

## LE TENSIONI NEL CARROCCIO

Verso il faccia a faccia

# Lega, il Nord non raccoglie la sfida

## Associazione sì, ma senza candidato

La fronda del partito rinuncia allo scontro diretto con Matteo Salvini al prossimo congresso straordinario. Però rilancia sulla 'corrente' aperta anche ai non tesserati: era già successo con 'Il mondo al contrario'



A destra, il segretario della Lega e vicepremier Matteo Salvini. Sopra, il governatore lombardo Attilio Fontana. Sotto, il capogruppo al Senato Massimiliano Romeo



di **Giambattista Anastasio**  
MILANO

**Difficile**, ad oggi, che il fronte nordista decida di sfidare Matteo Salvini presentando un proprio candidato al congresso straordinario indetto dallo stesso segretario federale direttamente dal palco di Pontida. E la ragione è semplice: i delegati che entro ottobre saranno chiamati ad esprimersi sulla leadership della Lega sono gli stessi che hanno votato per la riconferma di Salvini alla segreteria federale appena un anno e mezzo fa. Ogni candidato alternativo sembra quindi destinato alla sconfitta.

«**Abile** mossa», quella di Salvini, si ammette dal fronte nordista, ieri rimasto in silenzio anche per la necessità di consultarsi, far quadrato, capire come ripartire. E, a proposito di ripartenza, una certezza pare esserci: dallo stesso fronte nordista confermano la volontà di creare un'associazione interna al partito (tu chiamala, se vuoi, corrente) che porti avanti i temi del federalismo e del liberalismo.

CARTE SPARIGLIATE

**La minoranza ammette: l'annuncio dell'assise «un'abile mossa»**

«Per crearla non abbiamo bisogno di alcuna autorizzazione», si sottolineano dagli ambienti nordisti. Anche perché «un precedente – si fa presente – c'è già»: l'associazione «Il mondo al contrario» fondata da Roberto Vannacci quando era vicesegretario federale della Lega. E proprio come l'associazione del generale, oggi leader di Futuro Nazionale, anche l'associazione federalista e liberale interna alla Lega sarebbe aperta anche a chi non ha la tessera della Lega. Un'associazione, un luogo di confronto, una corrente pronta ad accogliere chiunque condivida le cause di cui sopra e ad allargare, così, la propria base.

**Dal fronte** salviniano, invece, continua a essere lanciato il guanto di sfida ai nordisti. A farlo, ieri, è stato il senatore Claudio Borghi che, dai microfoni di «Un giorno da pecora», la trasmissione di Rai Radio 1, ha fatto anche il nome di Attilio Fontana, presidente della Regione Lombardia, oltre a quello di Massimiliano Romeo, segretario della Lega lombarda ma anche capogruppo della Lega al Senato: «Il congresso della Lega si farà entro ottobre, mi aspetto qualche altro candidato oltre a Salvini. Penso a Romeo o a Fontana, che sono quelli che hanno protestato di più. Io credo che comunque vincerà Salvini, vorrei

### Fedelissimi vs 'lombardi'

LA PROVOCAZIONE



«Attendo Romeo e Fontana»  
Il senatore Claudio Borghi

Il fronte salviniano resta compatto. Dai microfoni di «Un giorno da pecora», il senatore Claudio Borghi (foto) pungola: «Il congresso si farà entro ottobre, mi aspetto qualche altro candidato oltre a Salvini. Penso a Romeo (capogruppo al Senato, ndr) o a Fontana (il governatore lombardo, ndr), che sono quelli che hanno protestato di più»

un Salvini bis». Anche lo stesso segretario federale, lunedì sera, ha fatto sapere di aspettarsi che qualcun altro si candidi.

**Nell'attesa**, ieri sono circolate indiscrezioni sulla data e sulle modalità organizzative del congresso straordinario. La Lega, in serata, ha però smentito con una breve nota. Stando ai rumors l'ipotesi più plausibile è che il congresso si faccia il 24 e 25 ottobre, che le assise saranno elettive e che saranno coinvolti circa 700 delegati, per lo più votati, e oltre 200 di diritto (compresi tra deputati, senatori, segretari e sindaci di Comuni sopra i 100mila abitanti). Dovrebbero essere richieste circa 140 firme, corrispondenti a un quinto dei delegati, distribuite in almeno 4 Regioni. Come anticipato, però, nella serata di ieri è arrivata la smentita ufficiale della segreteria federale del Carroccio: «La Lega smentisce le ricostruzioni di stampa sul Congresso Federale: non è stata fissata alcuna data e sono prive di fondamento le indiscrezioni circolate su numeri e modalità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL DUBBIO

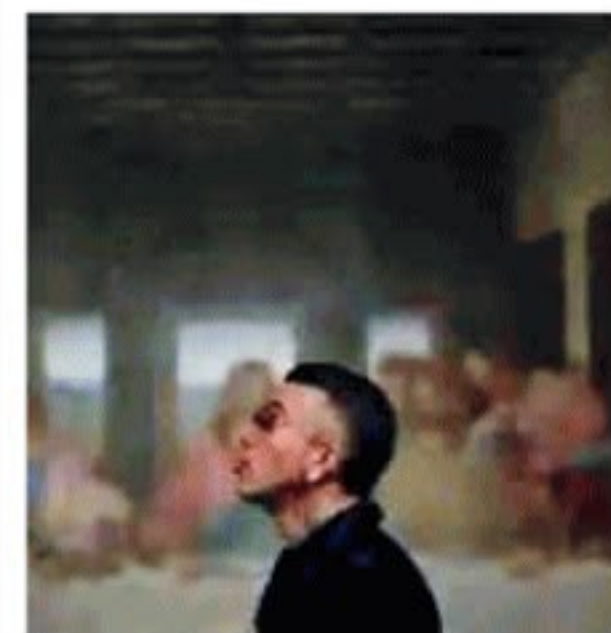
**Smentiti da una nota i rumors sulla data del confronto al 24-25 ottobre**

### Primo artista al mondo

**Sfera Ebbasta, videoclip davanti all'Ultima cena «C'è un progetto sociale» Cgil critica: svilimento**

MILANO

**Nel 'Diavolo** veste Prada 2' si sono dovuti accontentare di ricreare in studio il Cenacolo di Leonardo per la scena della festa, Sfera Ebbasta invece - primo artista al mondo a farlo - ha girato il suo ultimo video all'interno del celebre refettorio del convento di Santa Maria delle Grazie che ospita 'L'ultima cena' di Leonardo. Le riprese del brano 'Lontano', uscito ieri, sono state girate la settimana scorsa con particolari accortezze per luci e audio. Nelle immagini al Cenacolo Sfera è da solo insieme al figlio Gabriele. Il resto del video è girato in altri



luoghi simbolo di Milano, da San Siro a piazza Duomo, con contorno di Ferrari d'epoca, cavallino rampante sotto forma di collier di diamanti e anche un cavallo in carne e ossa. Del resto, il brano 'Lontano' è il primo dell'album Purosangue in uscita l'11 dicembre. In avvicinamento della pubblicazione Sfera Ebbasta sosterrà insieme al Museo del Cenacolo Vinciano una serie di appuntamenti speciali dedicati all'inclusione sociale. Ma non basta a placare le polemiche: dopo la lezione di fitness «nella sala Teresiana della Biblioteca Braidense dove gli studenti non possono nemmeno portare l'acqua, siamo stupiti che si ritornino a fare questi errori - ha detto Andrea Ferraccio di Fp Cgil -. Questa non è valorizzazione del bene, ma svilimento».